

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	LAVORI DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO ABITATO P.ZZA PADRE PIO - SALITA FIUME - VICO III° SANT'ANNA VIA SANT'ANNA - VICO II° SANT'ANNA E VIA S. GREGORIO" NEL COMUNE DI PIETRACUPA (CB)
<input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: PNRR <input type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): LAVORI DI " RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO ABITATO P.ZZA PADRE PIO - SALITA FIUME -VICO III° SANT'ANNA VIA SANT'ANNA - VICO II° SANT'ANNA E VIA S. GREGORIO " NEL COMUNE DI PIETRACUPA (CB)

Proponente:		COMUNE DI PIETRACUPA					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: MOLISE Comune: PIETRACUPA Prov.: CB Località/Frazione: Centro Abitato: P.zza Padre Pio - Salita Fiume - Vico III° Sant'Anna - Via Sant'Anna - Vico II° Sant'Anna - Via S. Gregorio Indirizzo:					Contesto localizzativo <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
Particelle catastali:(se utili e necessarie)		FG. 6					
Coordinate geografiche:(se utili e necessarie)		LAT.	41	68	23	94	
S.R.:		LONG.	14	52	07	91	
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: Le aree interessate sono quelle all'interno del Centro abitato. Sono aree che si trovano in prossimità del SIC/ZSC IT7222242 "Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle".							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT_-----	denominazione				
		IT_-----					
		IT_-----					
ZSC	cod.	IT 7222242	Denominazione Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle				
		IT_-----					
		IT_-----					
ZPS	cod.	IT_-----	denominazione				
		IT_-----					
		IT_-----					

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: **Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 approvato DGR n. 772 31 Dicembre 2015 e DPGR n. 64 del 26-05-2016, IT 7222242 Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
---	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT 7222242** distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT _____** distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT _____** distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Descrivere:

Lavori di **RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO ABITATO P.ZZA PADRE PIO - SALITA FIUME -VICO III° SANT'ANNA VIA SANT'ANNA - VICO II° SANT'ANNA E VIA S. GREGORIO**, si trova all'interno del SIC/ZSC. Queste aree saranno interessate da interventi sull'esistente.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/Apre-valutati?

Si ☒ No

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, SI, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i>
--	---	---

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 41562/2025 del 19-03-2025
 Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Continuando nell'opera di completamento già intrapresa in molti tratti interni, l'Amministrazione Comunale intende procedere nei lavori di seguito descritti al fine di conseguire un necessario miglioramento della sicurezza e della fruibilità della viabilità urbana riqualificando e recuperando il centro abitato attraverso un attento intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione del borgo.

La predisposizione degli elaborati progettuali di seguito allegati è stata anticipata da un attento rilievo ed analisi dello stato dei luoghi, dalla consultazione della documentazione tecnico scientifica riguardante l'analisi dell'area di intervento, disponibile presso gli enti preposti alla salvaguardia e difesa del territorio e da approfondite indagini in sito consistenti in:

- Approfondimenti conoscitivi mediante studi fotointerpretativi;
- Rilievi diretti sul terreno mirati alla definizione delle caratteristiche geomorfologiche dell'area, eseguiti in momenti diversi al fine di procedere ad una analisi comparativa e quindi alla descrizione della possibile evoluzione del territorio;
- Studio dell'assetto del territorio sotto l'aspetto della stabilità sia sulla base delle carte del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico – Autorità di Bacino Italia Meridionale) che del Progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi d'Italia);

Il rilevamento topografico dell'area, effettuato con strumentazione GPS in modalità RTK basato su tecnologia multicostellazione e multifrequenza, unitamente al rilievo aerofotogrammetrico con drone sviluppato ed elaborato con programmazione Structure From Motion, ha permesso di individuare le caratteristiche geomorfologiche del luogo e le dimensioni dell'area di intervento.

Sulla scorta di tali dati, al fine di ripristinare la funzionalità dell'intera zona, sono state concepite le lavorazioni di seguito indicate finalizzate a perseguire un naturale e efficace deflusso delle acque meteorologiche indispensabile a garantire la stabilità e la durabilità degli interventi proposti.

Realizzazione di nuova pavimentazione e sottoservizi

Gli interventi previsti prevedono sostanzialmente il totale rifacimento del piano stradale, il relativo sottofondo e possono nello specifico essere così riassunti:

- Rimozione della pavimentazione stradale, prevalentemente in lastre di Pietra, battuto di cemento e conglomerato bituminoso e sottostante sottofondo;
- Preparazione di un nuovo sottofondo mediante scavo, scarifica e la formazione di piani

quotati salvaguardando i sottoservizi esistenti funzionanti;

- Rifacimento della rete di raccolta acque superficiali in tubazione in polietilene Ø 400 e caditoie in ghisa sferoidale D. 400;
- Realizzazione rete canalizzazione dei discendenti delle varie unità abitative, con tubazione in Pvc Ø 100 collegati ai pozzetti ispezionabili della rete acque bianche in modo da consentire interventi di manutenzione.
- Implementazione impianto della pubblica illuminazione; in particolare è stata prevista l'installazione di nuovi cavidotti flessibili in polietilene con interposti pozzetti di ispezione, a servizio sia della linea di cablaggio in fibra ottica sia della nuova linea pubblica illuminazione.
- Sistemazione con livellamento fondo e realizzazione di sottofondo con misto di cava, estesa fino al limite dei fabbricati prospicienti;
- Realizzazione di battuto di cemento per strutture di fondazione, di spessore idoneo, leggermente armato, sulle aree di cui al punto precedente. La livelletta longitudinale e trasversale, rispettosa dello stato attuale e delle soglie di ingressi prospicienti, sarà definita dalla posizione dell'esistente e tale da consentire una efficace raccolta delle acque meteoriche e di scolo.

Nella progettazione della nuova pavimentazione, oltre a una adeguata pendenza idonea a gestire la canalizzazione delle acque piovane, si è tenuto conto del valore storico/architettonico dell'area urbana in cui si va ad intervenire e dell'importanza che la viabilità interna ha sempre avuto sin dalle origini del borgo. Per tali motivi si propone una pavimentazione in selci di pietra lavica da intervallare con basolato e selci in pietra chiara tipo Coreno perlato Royal, posato su idoneo sottofondo e interposte caditoie in ghisa carrabili D.400, con la finalità di conservare l'identità dello stato dei luoghi.

Si prevede la posa dei selci di pietra lavica, essendo materiale molto durevole, principalmente per la pavimentazione delle aree centrali carrabili; le basole di pietra chiara Tipo Coreno Perlato Royal saranno utilizzati per la formazione delle fasce trasversali e perimetrali oltre che per la formazione di idonea cunetta centrale per la canalizzazione delle acque superficiali.

Nell'intento di ottimizzare la riqualificazione dell'intera area si intende recuperare il tratto che da Salita Fiume sale perpendicolarmente a Via San Gregorio, attraverso la realizzazione di una idonea scalinata che consenta la percorribilità del tratto pedonale in piena sicurezza.

L'intervento prevede la posa di una fondazione costituita da massiciata e trave perimetrale in c.a e successivi strati di misto con sovrastante soletta armata e pavimentazione in selci con cordoli in pietra calcarea.

L'obiettivo è di creare uno spazio-percorso armonico, diviso in aree omogenee controllabili dimensionalmente, pur prevalendo sempre l'asse longitudinale, riutilizzando, per quando possibile, materiali di recupero, caratteristici e naturali applicati con tecniche tradizionali.

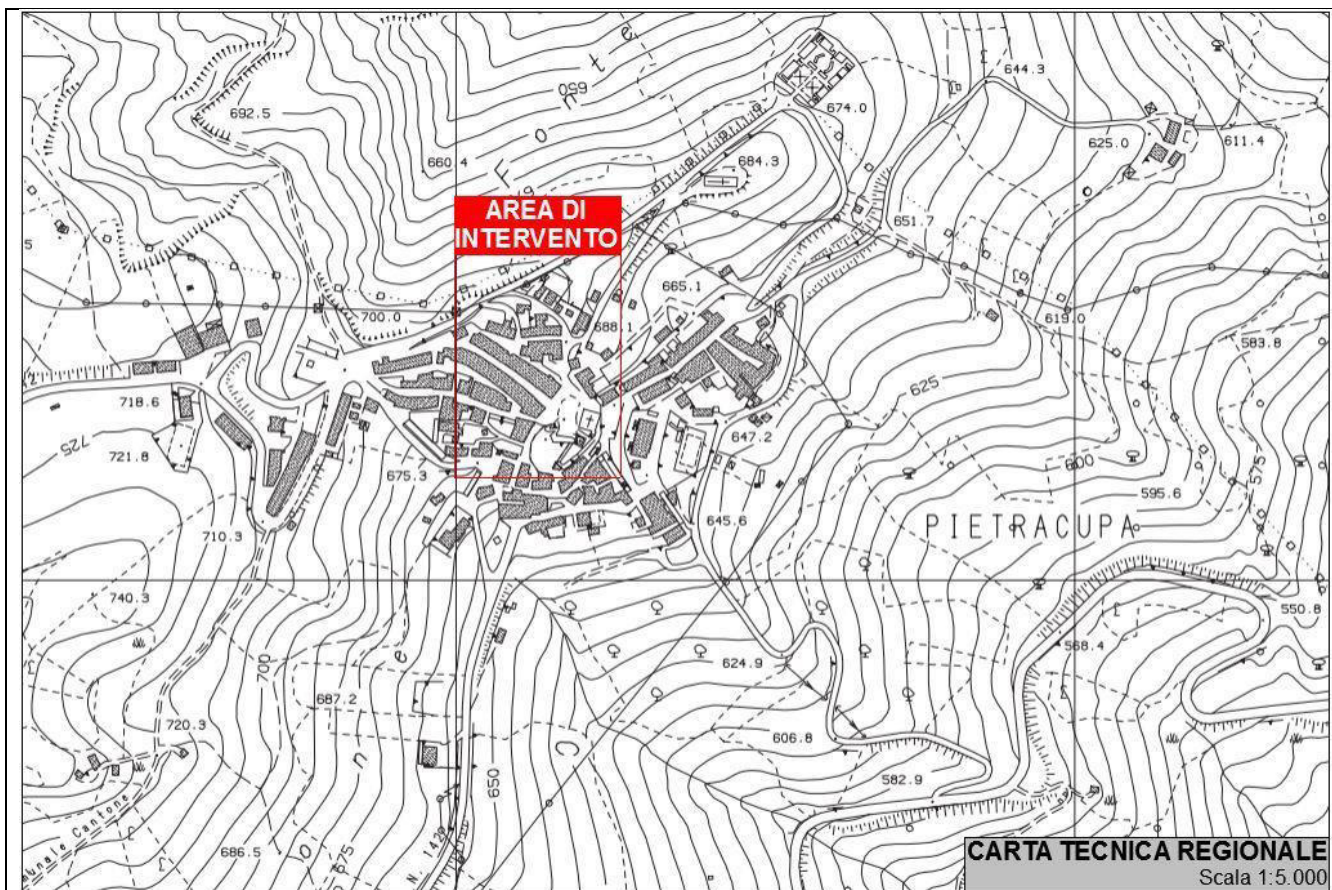
Il profilo longitudinale sarà adeguato all'esistente, con raccordo ai capisaldi. Questi non subiranno modifiche, a meno di qualche lieve adattamento alle soglie delle abitazioni.

Risanamento opere murarie

In Vico III Sant'Anna e Salita Fiume le lavorazioni di progetto prevedono interventi di riparazione locale e rifinitura di opere murarie esistenti in calcestruzzo in cui è evidente un degrado diffuso sulla superficie che appare disgregata in più punti. Al fine di evitare una progressiva frantumazione degli strati superficiali con il rischio di ridurre la massa e quindi la stabilità del muro di sostegno si procederà alla riprofilatura mediante il ripristino monolitico della sezione degradata in calcestruzzo.

Il trattamento avverrà secondo le seguenti fasi:

- Scarifica meccanica provvedendo all'asportazione in profondità dell'eventuale calcestruzzo ammalorato fino al raggiungimento dello strato di calcestruzzo con caratteristiche di buona solidità e omogeneità;
- Pulizia del substrato, eliminando qualsiasi residuo di polvere, grasso, olii e altre sostanze contaminanti mediante aria compressa o idropulitrice;
- Ripristino volumetrico del cls mancante e successiva rasatura mediante applicazione di malta tipo Geomalta Tixotropica Geolite.
- Rivestimento di parete muraria con lastre di pietra locale spessore minimo 5 cm e soprastante copertina in lastre di pietra chiara con finitura leggermente bucciardata; Per la messa in sicurezza del tratto pedonale a monte dei setti murari verrà installata una nuova balaustra metallica in due tratti per uno sviluppo pari rispettivamente a 38,50 ml e 113 ml.



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriivo N. 41562/2025 del 19-03-2025
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Trattasi di opere sull'esistente, pertanto riguardo l'uso e la gestione delle risorse naturali (acqua, aria pulita, suolo e risorse minerali) non si prevede il prelievo di risorse locali, non ci saranno consumi temporanei o permanenti a carico del suolo, delle acque e/o di altre risorse. Le uniche alterazioni, di carattere temporaneo, saranno quelle legate strettamente alle attività di cantiere. Essa, infatti, interagisce in tutte le sue fasi con l'ambiente circostante e necessita di controlli e verifiche costanti dei parametri ambientali.

Le lavorazioni che creano il maggior impatto sono quelle relative a:

Depositi e gestione dei materiali: per i vari materiali che necessitano di essere stoccati in cantiere (materie prime, rifiuti...) è opportuno attuare modalità di gestione che garantiscano la separazione netta fra i vari cumuli o depositi. È importante sia il deposito degli inerti in modo da evitare spandimenti nei terreni, che non saranno oggetto di intervento o nel reticolo di allontanamento delle acque meteoriche, sia lo stoccaggio in sicurezza delle sostanze pericolose evitando il loro deposito a cielo aperto.

Produzione e la gestione dei rifiuti: va garantita l'esecuzione corretta della cernita dei rifiuti in cantiere, differenziati e separati per codice CER. Essi devono essere stoccati nell'area destinata a deposito temporaneo, in base al tipo di rifiuto, in cumuli (gestiti in modo da evitarne il dilavamento e la dispersione di polveri) e/o in contenitori idonei per funzionalità e capacità, identificati con apposita cartellonistica. La produzione dei rifiuti deve essere ridotta al massimo.

Inquinamento acustico: bisogna garantire il rispetto ed evitare il superamento dei livelli sonori indicati dei macchinari e dei mezzi utilizzati in cantiere limitando la nocività acustica ai residenti.

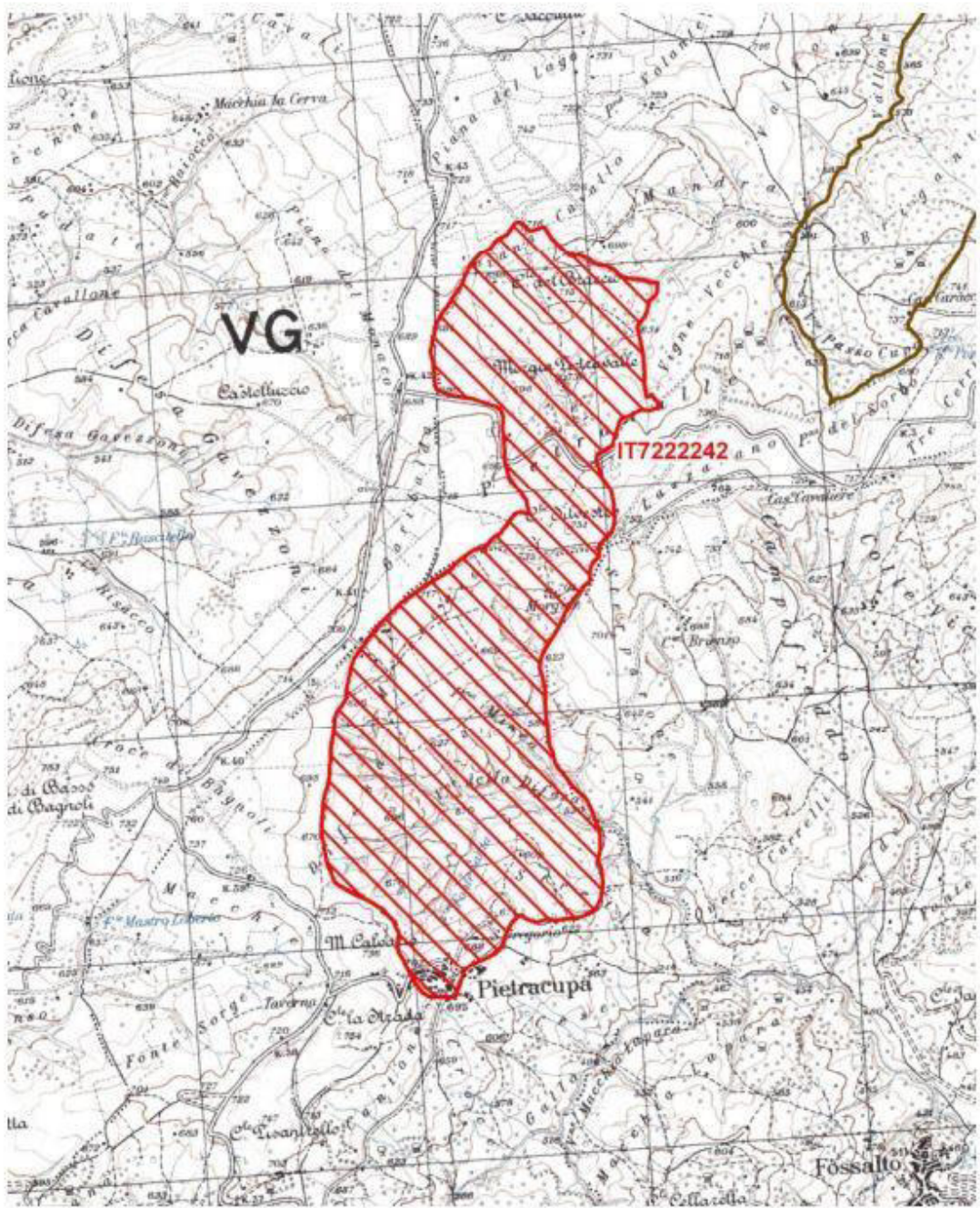
Le opere in progetto, nella fase di esecuzione potranno contribuire, localmente, ad un incremento temporaneo del livello di emissioni sonore che non comportano, comunque, un impatto significativo. Nella fase di esercizio non ci saranno variazioni dei livelli di emissione sonora. In ogni caso, per limitare al massimo l'inquinamento acustico, saranno utilizzati diversi accorgimenti in cantiere quali, ad esempio, l'organizzazione delle fasi lavorative, in modo da preferire le lavorazioni nel periodo diurno programmando lo sfasamento temporale delle lavorazioni più rumorose, l'utilizzo di barriere acustiche fisse o mobili, lo spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili ed il rispetto della manutenzione e del corretto funzionamento di ogni attrezzatura.

Emissioni in atmosfera: tra le misure di mitigazione da mettere in pratica per minimizzare o evitare l'inquinamento atmosferico si sottolinea l'utilizzo di barriere anti-polvere (intervento diretto), la pulizia e la periodica bagnatura delle strade e delle pavimentazioni (soprattutto nei periodi più secchi), l'apposizione di teli sui cumuli di materiale pulverulento, l'utilizzo di veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee. È necessario evitare la combustione dei rifiuti.

Il parcheggio dei veicoli del personale e degli addetti alla direzione cantiere e contabilità si effettuerà sulla zona predisposta a tale compito, e in alcuni casi sulla via pubblica adiacente al cantiere, al fine di non produrre alcun genere di emissioni nocive sulle strade vicine. Le consegne dei materiali saranno pianificate durante la giornata per evitare le ore di punta e per non creare danni alle zone vicine.

Gestione dei prodotti inquinanti per il suolo e delle acque reflue: per evitare contaminazioni del suolo e delle acque (sotterranee e superficiali) è assolutamente vietato eseguire il rifornimento di carburante dei mezzi operativi in cantiere attraverso travaso. Il rifornimento di gasolio, benzina ed olii combustibili deve essere eseguito presso le stazioni di rifornimento attrezzate alla raccolta dei liquidi sversati o, quando ciò non è possibile, va eseguito su pavimentazione impermeabile. La tutela della risorsa idrica è legata sia alla gestione delle acque che circolano all'interno del cantiere sia a quelle che si producono con le lavorazioni. È opportuno tenere sempre a disposizione il kit anti-sversamento, controllare la tenuta dei tappi dei bacini di contenimento e, se possibile, evitare l'approvvigionamento idrico da acquedotto preferendo il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere. Anche le tecnologie utilizzate non prevedono in nessun modo rischi diretti ed indiretti sul lungo e sul breve periodo a persone e cose ed ambiente naturale.

Sito SIC: IT 7222242 Morgia di Pietracupa – Morgia di Pietravalle

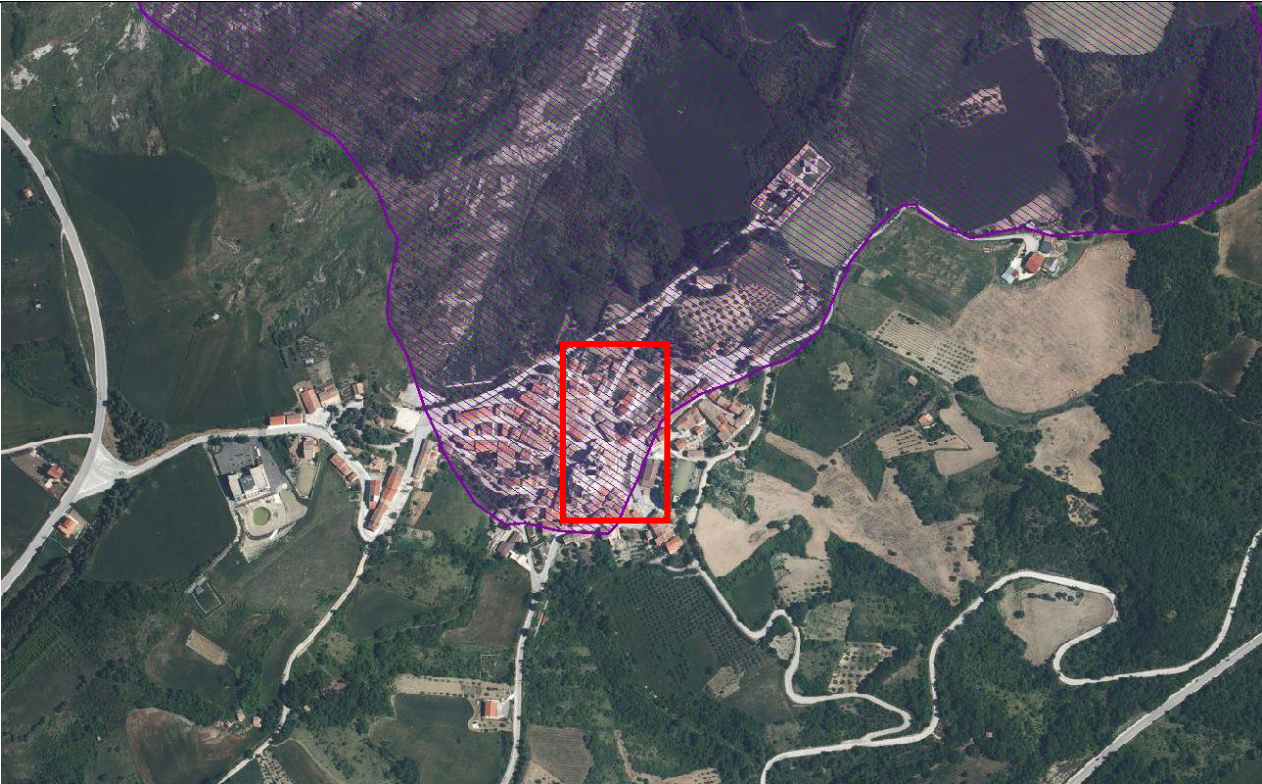


IT 7222242

Legenda

- sito IT7222242
- altri siti

Base cartografica: IGM 1:25'000



**Legenda - Rete Natura 2000 -
- SIC/ZSC e ZPS ***

SIC, ZSC, ZPS

	SIC
	SIC, ZPS
	ZSC
	ZSC, ZPS
	ZPS

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 41562/2025 del 19-03-2025
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VALUTAZIONE ECOLOGICO - AMBIENTALE DEL SITO DI PROGETTO.

In questo paragrafo si analizza il valore ecologico - ambientale del territorio in cui ricade l'area di indagine basandosi sugli indici calcolati nell'ambito del progetto Carta della Natura della Regione Molise. Gli indici considerati e i relativi indicatori applicati alle singole patch delle diverse tipologie di habitat sono descritti nei seguenti paragrafi.

Diseguitosiriporta:

- Carta Valore Ecologico
- Carta Sensibilità Ecologica
- Carta Pressione Antropica
- Carta Fragilità Ambientale

Complessivamente dall'analisi della cartografia si evince che l'area strettamente connessa al cantiere risulta caratterizzata da un Valore Ecologico - Ambientale medio.

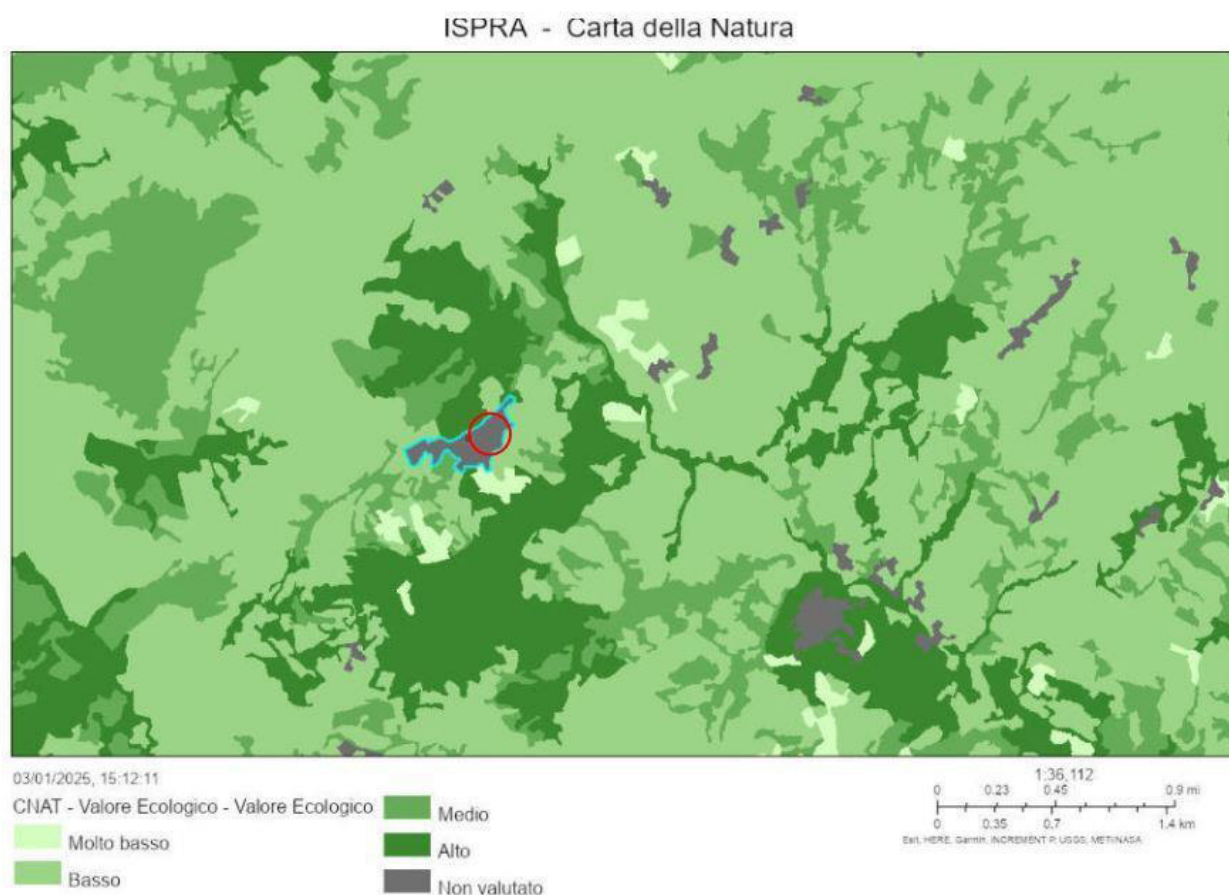
Le opere progettuali interesseranno principalmente aree in cui sono presenti specie vegetali comuni.

Valore ecologico

Viene inteso con l'accezione di pregio naturale e per la sua stima si calcola un set di indicatori riconducibili a tre diversi gruppi: uno che fa riferimento a cosiddetti valori istituzionali, ossia aree e habitat già segnalati in direttive comunitarie; uno che tiene conto delle componenti di biodiversità degli habitat ed un terzo gruppo che considera indicatori tipici dell'ecologia del paesaggio come la superficie, la rarità e la forma dei biotopi, indicativi dello stato di conservazione degli stessi. Si considera tra gli elementi di pregio naturale anche quelli relativi al patrimonio geologico, morfologico e idrogeologico.

L'area di cantiere è all'interno del SIC/ZSC. Non si rileva, un effetto negative generate dalla realizzazione del progetto.

II Valore Ecologico del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore bassa e alta.



Carta del Valore Ecologico.

Carta del valore ecologico, In rosso le aree oggetto dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE, dove sono previsti interventi di rifacimento delle pavimentazioni, consolidamento muri, rifacimento pavimentazione dei marciapiedi esistenti, realizzazione di una nuova rete per lo smaltimento delle acque bianche e di tutti i sottoservizi, realizzazione nuovo muro di contenimento ed inserimento di arredo urbano.

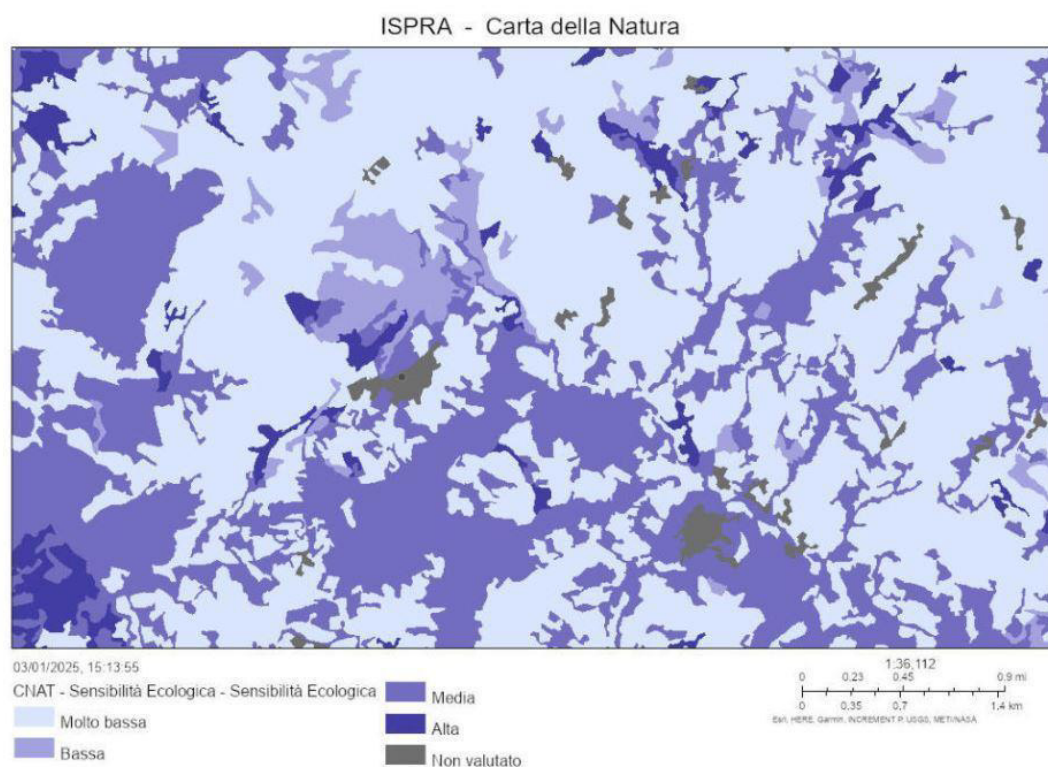
Sensibilità ecologica

La stima della Sensibilità Ecologica è finalizzata ad evidenziare quanto un biotopo è soggetto al rischio di degrado o perché popolato da specie animali e vegetali incluse negli elenchi delle specie a rischio di estinzione, oppure per caratteristiche strutturali. In questo senso la sensibilità esprime la vulnerabilità o meglio la predisposizione intrinseca di un biotopo a subire un danno, indipendentemente dalle pressioni di natura antropica cui esso è sottoposto. (Ratcliffe, 1971; Ratcliffe, 1977; APAT Manuale n.30/2004).

Anche gli indicatori utilizzati per la stima della Sensibilità Ecologica sono riconducibili alle tre categorie precedentemente descritte per il calcolo del Valore Ecologico; ne ricalcano i contenuti, ma mirano ad evidenziare

i fattori di vulnerabilità. La Sensibilità Ecologica del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore bassa e molto bassa, ma di fatto è confinante con il poligono considerato come paesaggio urbano. Non si rileva, quindi, un effetto negativo, generato dalla presenza del progetto.

La Sensibilità Ecologica del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore molto bassa e media.



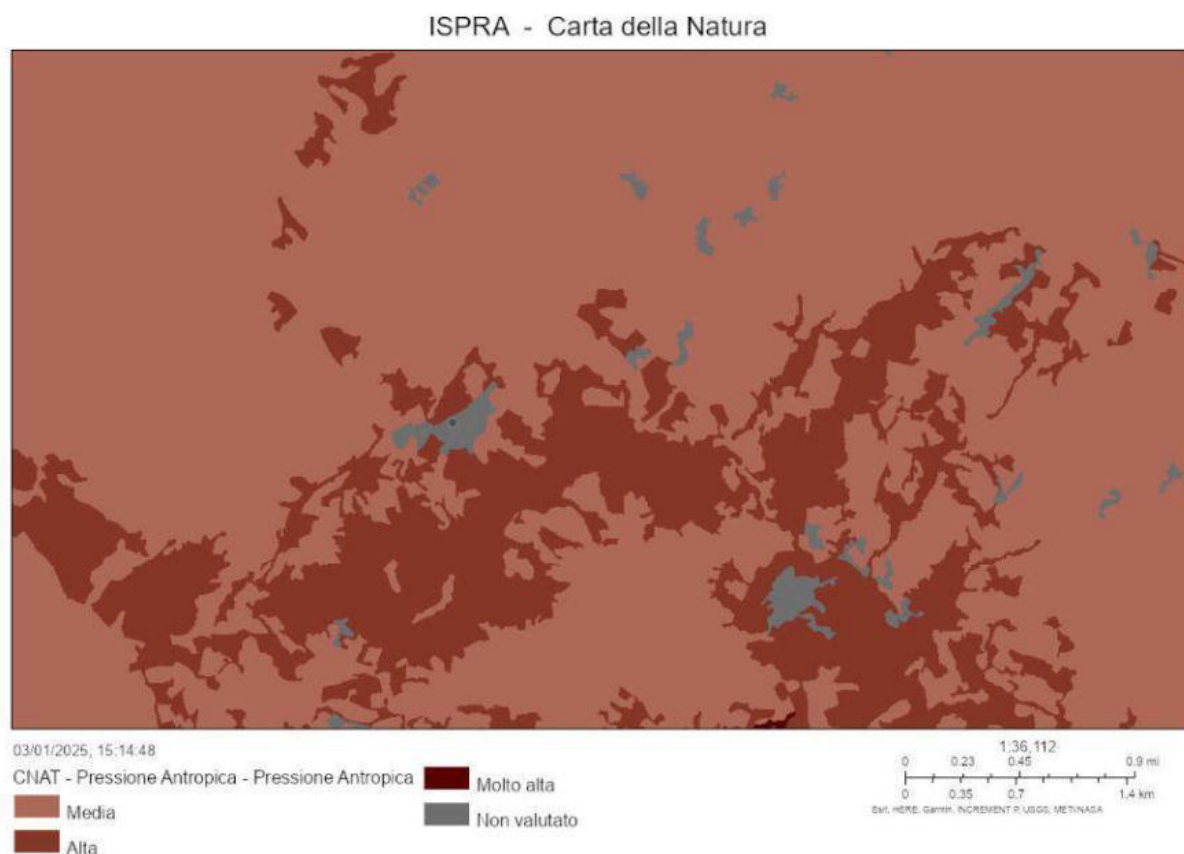
Carta della Sensibilità Ecologica.

Carta della Sensibilità Ecologica, In rosso le aree oggetto dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE, dove sono previsti interventi di rifacimento delle pavimentazioni, consolidamento muri, rifacimento pavimentazione dei marciapiedi esistenti, realizzazione di una nuova rete per lo smaltimento delle acque bianche e di tutti i sottoservizi.

Pressione antropica

Gli indicatori per la determinazione della Pressione Antropica forniscono una stima in diretta e sintetica del grado di disturbo indotto su un biotopo dalle attività umane e dalle infrastrutture presenti sul territorio. Si stimano le interferenze maggiori dovute a: frammentazione di un biotopo prodotta dalla rete viaria; adiacenza con aree ad uso agricolo, urbano ed industriale; propagazione del disturbo antropico. Gli effetti dell'inquinamento da attività agricole, zootecniche e industriali non sono stimati in modo diretto poiché i dati Istat, disponibili per l'intero territorio nazionale, forniscono informazioni a livello comunale o provinciale ed il loro utilizzo, rapportato a livello di biotopo, comporterebbe approssimazioni eccessive, tali da compromettere la veridicità del risultato.

La Pressione Antropica del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore media e alta.

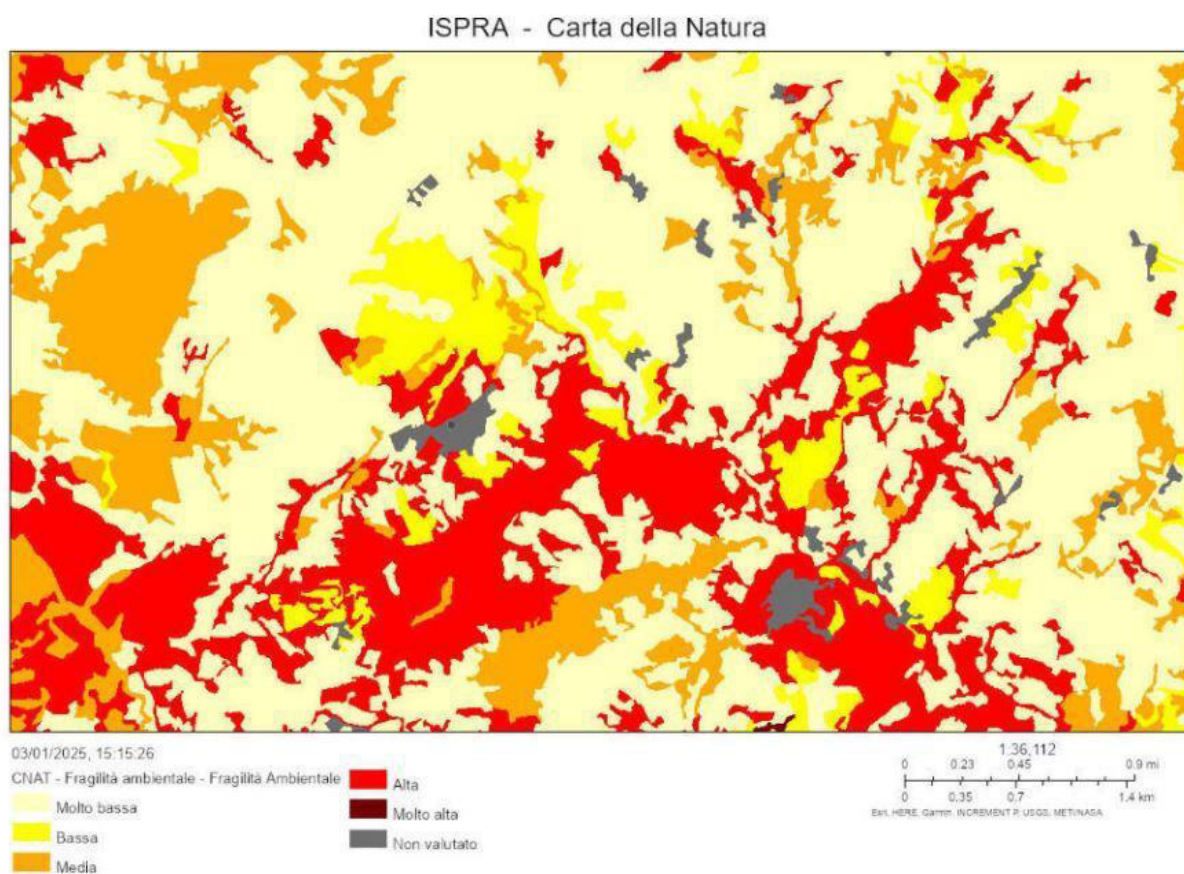


Carta della Pressione Antropica.

Fragilità ambientale

A differenza degli altri indici calcolati, la Fragilità Ambientale non deriva da un algoritmo matematico ma dalla combinazione della Pressione Antropica con la Sensibilità Ecologica, secondo una matrice che mette in relazione le rispettive classi.

La Fragilità Ambientale del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore molto basso e alto.



Carta della Fragilità Ambientale.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata (barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- X Altri elaborati tecnici: **RELAZIONE GENERALE**
- X Altri elaborati tecnici: **RELAZIONE PAESAGGISTICA**
- X Altri elaborati tecnici: **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA - ESECUTIVO**

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO
(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☐ Si
- X Non Applicabile

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

.....

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?

☐ SI

X NO

☐ PERMANENTE

☐ TEMPORANEA

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

.....

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?

☐ SI

X NO

Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?

☐ SI

X NO

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

.....

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....

.....

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriwo N. 41562/2025 del 19-03-2025
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

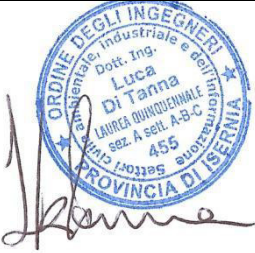
.....		
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto: Si prevede la creazione di un'area di cantiere anche nel sito natura 2000, in aree esistenti, per cui si ritiene che non ci possano essere influenze negative sugli habitat del SIC/ZSC.</p>	
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	

Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
	<p>X SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<p>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	SI
			NO
			NO
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p>X SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>Si prevede la creazione del cantiere con conseguente produzione di rifiuti ed inquinamento sonoro, tali disturbi saranno però limitati al cantiere, pertanto l'impatto sarà lieve e totalmente reversibile.</p>	
	<p>X SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		
Interventi edilizi		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p>X SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>LAVORI DI "</p> <p>RIFUNZIONALIZZAZIONE</p> <p>CENTRO ABITATO P.ZZA PADRE PIO - SALITA FIUME -VICO III° SANT'ANNA VIA SANT'ANNA - VICO II° SANT'ANNA E VIA S. GREGORIO " NEL COMUNE DI PIETRACUPA (CB)</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>			

Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	NO
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		NO
		NO
		NO
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere: Considerata la natura puntuale dell'intervento non si prevedono particolari mitigazioni sul cronoprogramma dei lavori previsti	Leggenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 41562/2025 del 19-03-2025
 Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Settimane		Mesi																															
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32		
ALLESTIMENTO DEL CANTIERE																																	
Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere																																	
Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi																																	
Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere																																	
Localizzazione e bonifica profonda di eventuali ordigni bellici																																	
INTERVENTI DI RIPAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI																																	
Disfacimento di pavimentazione e cordoli in pietra																																	
Fresatura pavimentazione bituminosa																																	
Rimozione di massetto di sottofondo																																	
Scavo a sezione obbligata																																	
Posa di Tubazioni in polietilene																																	
Pozzetti di ispezione con caditoie e chiusini																																	
Rinfilanco e Rintierro di scavo eseguito a macchina																																	
Ripristino allaccio idrico e fognario																																	
Formazione di fondazione stradale																																	
Posa di pavimenti per esterni in pietra																																	
Rinforzo murature esistenti																																	
Posa in opera arredo urbano																																	
SMOBILIZZO DEL CANTIERE																																	
Smobilizzo del Cantiere																																	
Inizio dell'opera del Cantiere																																	

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
COMUNE DI PIETRACUPA (CB)	Ing. Luca DI TANNA		PIETRACUPA (CB)

[Redacted content]

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 41562/2025 del 19-03-2025
Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente